

## **Prima Lettura**

*Ecco il vostro Dio, egli viene a salvarvi.*

Dal libro del profeta Isaia (Is. 35,1-6a.8a.10)

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo. Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio. Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti. Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto. Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.

**Salmo** (Sal. 145)

**Vieni, Signore, a salvarci.**

Il Signore rimane fedele per sempre  
rende giustizia agli oppressi,  
dà il pane agli affamati.  
Il Signore libera i prigionieri.

### III DOMENICA DI AVVENTO (ANNO A) – 12-12-2010

Scritto da Antonio Manco

Venerdì 10 Dicembre 2010 23:11 - Ultimo aggiornamento Lunedì 13 Dicembre 2010 22:27

---

Il Signore ridona la vista ai ciechi,  
il Signore rialza chi è caduto,  
il Signore ama i giusti,  
il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,  
ma sconvolge le vie dei malvagi.  
Il Signore regna per sempre,  
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

#### Seconda Lettura

*Rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.*

Dalla lettera di san Giacomo apostolo (Gc. 5,7-10)

Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina. Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore.

#### Vangelo

*Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?*

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt. 11,2-11)

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

[Per pregare, dopo la Santa Comunione](#)

(Preghiera di Averardo Dini)

**«Ai poveri è predicata la buona novella» (Mt 11,5)**

Voglio mettermi anch'io, o Signore,  
in fila tra i poveri,  
tra i percossi dalla vita,  
tra i diseredati e gli emarginati.

Voglio mettermi anch'io  
accanto a loro  
per condividere la stessa pena.

### III DOMENICA DI AVVENTO (ANNO A) – 12-12-2010

Scritto da Antonio Manco

Venerdì 10 Dicembre 2010 23:11 - Ultimo aggiornamento Lunedì 13 Dicembre 2010 22:27

---

Voglio mettermi anch'io  
sulla loro stessa strada  
perché sono le uniche persone  
che si lasciano guidare dalla speranza.

Voglio scegliere la loro condizione  
perché il loro occhio  
è rivolto sempre verso di Te,  
che devi venire  
per annunziare loro  
la buona notizia del Regno.

Voglio vivere come loro  
per essere disponibile a riconoscerti  
quando verrai,  
per essere pronto ad accogliere il tuo messaggio  
quando parlerai, pronto ad affidarti  
tutte le ferite  
che da sempre mi porto  
perché solo tu puoi sanarle.

Voglio essere come loro  
che per primi ti riconosceranno  
quando verrai  
e li sceglierai  
come primi cittadini del tuo Regno.

Amen.